



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ



N. 850/A - numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Pandemia da SARS-CoV-2. Aggiornamenti.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA  
PUBBLICA SICUREZZA

- Ufficio I - analisi, coordinamento e documentazione
- Ufficio II - affari generali e personale
- Ufficio III - ordine e sicurezza pubblica
- Ufficio IV - relazioni esterne, cerimoniale e studi storici
- Ufficio V - relazioni sindacali della Polizia di Stato
- Ufficio VI - sicurezza dati della polizia di stato
- Ufficio per i servizi tecnico-gestionali

ROMA

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO

ROMA

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA  
PIANIFICAZIONE

ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA  
CRIMINALE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI  
PREVENZIONE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA  
STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E  
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E  
DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI  
GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA  
POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-  
LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI  
RAGIONERIA

ROMA



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA STRUTTURA DI MISSIONE PER IL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO – “GRUPPO FENICE”	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL’UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL’ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL’ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL’ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL’ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL’ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL’ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL’UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI DI SANITÀ'	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITÀ'	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA	<u>SEDE</u>
AI SIGG.RI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>

I dati sui contagi da SARS-CoV-2, sui ricoveri e sui decessi da COVID-19 indicano in modo inequivocabile come l'attuale andamento della pandemia sia strettamente correlato alla vaccinazione.

Coloro che hanno aderito e completato il ciclo vaccinale, pur potendo contrarre l'infezione da SARS-CoV-2, non sviluppano forme cliniche importanti che richiedano ricovero ospedaliero: la vaccinazione, in sostanza, mette al riparo dalla morte da COVID-19 che, purtroppo, non rappresenta un'eventualità remota, contandosi finora nel nostro paese circa 130.000 decessi.

Nella nostra realtà si sono registrati ad oggi 17 decessi, ma nessuno di coloro che è stato vaccinato nei mesi scorsi risulta attualmente ammalato di forme gravi che richiedano l'ospedalizzazione.

Il rischio di contagiarsi resta però elevato: nelle ultime tre settimane di agosto, nel nostro personale, si è registrato un numero medio di 90 nuovi casi di positività a settimana. Di questi, 40 hanno riguardato soggetti non vaccinati.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Questo dato va letto con attenzione, poiché, una lettura superficiale potrebbe indurre a ritenere che il numero dei vaccinati che si contagiano è maggiore di quello dei non vaccinati. In realtà, l'evidenza che soltanto il 20% degli operatori della Polizia di Stato non risulta vaccinato indica chiaramente come il tasso di incidenza di contagio dei non vaccinati sia più che triplicato, ammontando a 200/100.000, rispetto a 62,5/100.000 dei vaccinati.

Ma non è soltanto un problema di maggiore probabilità di contagio. I non vaccinati rappresentano attualmente la parte vulnerabile, cioè quella che, come detto, può presentare forme cliniche gravi e mortali, nonché quella che può trasmettere con più forza il virus. Studi autorevoli hanno infatti documentato una forte associazione negativa tra il tasso di vaccinazione a livello di comunità e il rischio di infezione per i membri della comunità non vaccinati. Ciò vuol dire che i vaccinati proteggono anche i non vaccinati, conferendo un effetto positivo all'intera comunità.

Seppure le campagne mediatiche abbiano più volte centrato i loro messaggi sulle evidenze positive della vaccinazione, le purtroppo frequenti confutazioni e distorsioni che hanno subito, spesso impostate così artatamente da divenire di non immediato e corretto discernimento anche per gli addetti ai lavori, possono aver finito con il condizionare negativamente strati di popolazione non irrilevanti.

La scelta di proteggersi, di autotutelarsi o meno, deve infatti passare preliminarmente ed irrinunciabilmente per la conoscenza più ampia possibile dell'andamento e della fenomenologia della pandemia, sulla base dei dati fin qui disponibili.

Oggi, lo ripetiamo con chiarezza, rischia di ammalarsi seriamente e di morire quasi esclusivamente chi non si è vaccinato. Il report settimanale di monitoraggio dell'Istituto Superiore di Sanità, del 25 agosto u.s., indica come il completamento del ciclo vaccinale, per tutte le fasce di età, abbatta il rischio del 95,48% di forme che necessitano di ricovero in terapia intensiva e del 97,01% di morte.

Si tratta di numeri e di evidenze incontestabili, che raccomandano, più che fortemente, la vaccinazione contro il SARS-CoV-2, per la quale oggi sono peraltro agevolmente disponibili su tutto il territorio i vaccini ad m-RNA (Pfizer e Moderna), gravati da effetti collaterali trascurabili in rapporto al loro livello di efficacia.

Al contempo, è necessario continuare a rispettare le usuali misure di profilassi, rappresentate essenzialmente dall'uso delle mascherine, dal distanziamento, dall'igienizzazione delle mani, dalla segnalazione tempestiva di sintomatologia sospetta al proprio curante e all'Ufficio Sanitario competente, perseguire tutte le procedure utili ad una diagnosi precoce degli stati di positività al virus ed al tracciamento dei contatti, ai provvedimenti di isolamento e di quarantena, secondo le modalità comunicate ed aggiornate nel tempo dagli organi preposti e da questa Direzione.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

In particolare, per le indicazioni all'uso dei dispositivi di protezione individuale in rapporto alle diverse attività di servizio, si rimanda alla tabella sottostante, che, opportunamente aggiornata sulla base dell'evoluzione del quadro epidemiologico e delle indicazioni emanate dagli organi competenti, e fatte salve le diverse disposizioni regionali in base all'afferenza alle differenti definizioni delle zone di rischio, sostituisce ed integra quella allegata alla circolare di questa Direzione n. 850/A.P1-3255 dell'8 maggio 2020. Si precisa che il distanziamento interpersonale deve essere di almeno un metro, ove non diversamente specificato.

Servizio in ufficio	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Spazi indoor comuni	Mascherina chirurgica
Sportelli front-office	Se non presenti barriere di separazione e non possibile il distanziamento sociale mascherina chirurgica
Attività di sala operativa	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività di vigilanza interna	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività di vigilanza esterna	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio automontato	Mascherina chirurgica ad ambedue gli occupanti
Servizio motomontato	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio a cavallo	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività di polizia giudiziaria esterna	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio di Polizia Stradale	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento. Mascherina FFP2/3 e guanti se si effettua alcol-test
Servizio di Polizia Ferroviaria a bordo di treni	Mascherina chirurgica
Servizio di Polizia Ferroviaria nelle stazioni	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizi di ordine pubblico	Durante il trasporto sul mezzo mascherina chirurgica a tutti gli occupanti. Nel corso del servizio mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio in elicottero	Mascherina chirurgica
Servizio cinofili	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

<b>Servizi di scorta e di rimpatrio a bordo di aeromobili</b>	Mascherina FFP2/3, guanti monouso
<b>Attività di fotosegnalamento</b>	Mascherina FFP2/3, guanti monouso
<b>Attività di polizia scientifica outdoor</b>	Oltre i comuni equipaggiamenti, mascherina chirurgica se non si rispetta il distanziamento
<b>Attività in laboratorio biomedico e di polizia scientifica</b>	Oltre i comuni equipaggiamenti, mascherina chirurgica se non si rispetta il distanziamento
<b>Attività medica ed infermieristica presso uffici sanitari</b>	Mascherina chirurgica. Dispositivi ulteriori (camice, guanti monouso, FFP2/3, calzari, cuffie) in rapporto a manovre diagnostiche a rischio
<b>Attività addestrativa tecniche operative</b>	Mascherina chirurgica
<b>Attività esercitativa di tiro</b>	Mascherina chirurgica
<b>Attività di istruttore di tiro</b>	Mascherina chirurgica
<b>Attività su natanti</b>	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
<b>Attività aeroportuali esterne</b>	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
<b>Attività di docenza presso gli Istituti di Istruzione</b>	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento di almeno due metri
<b>Servizio in autorimessa/officina</b>	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
<b>Attività di artificiere</b>	Oltre i comuni equipaggiamenti mascherina chirurgica se non si rispetta il distanziamento
<b>Attività degli atleti FF.OO.</b>	Adeguarsi alle indicazioni fornite dalle Federazioni Sportive di riferimento
<b>Attività di orchestrale</b>	Limitazione attività strumentisti a fiato e coristi, possibile anche al chiuso, ma con adeguato distanziamento (almeno 2 metri). Distanziamento di almeno un metro e mascherina chirurgica per altri strumentisti
<b>Interventi per i quali necessitino azione coercitive nei riguardi di soggetti con sospetta infezione</b>	Mascherina facciale FFP2/3, guanti monouso, guanti di servizio e casco operativo con visiera
<b>Interventi in situazioni di assembramento</b>	Mascherina facciale FFP2/3

Per gli aspetti di rispettiva competenza e per la corretta adesione alle raccomandazioni di cui sopra, si confida nelle iniziative dei direttori/dirigenti/comandanti di uffici e reparti e dei medici della Polizia di Stato.

IL DIRETTORE CENTRALE

Ciprani